



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Archeologia e storia dell'arte(<i>IdSua:1522029</i>)
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Archaeology and History of art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell-arte
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante
2.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
3.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
4.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante
5.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

6.	COEN	Alessandra	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Di Niola Margherita Miele Giuseppina		
Gruppo di gestione AQ				Stefania Gigli Alessandra Perriccioli Rosa Vitale Andrea Zezza		
Tutor				Cristina GIANNINI Marcello ROTILI Rosa VITALE Fernando GILOTTA Stefania GIGLI Alessandra PERRICCIOLI Maria Gabriella PEZONE Gaia SALVATORI Andrea ZEZZA		

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte intende offrire un percorso formativo in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

Il corso fornisce agli studenti differenti competenze in base al curriculum scelto:

Archeologico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dalla Preistoria al Medioevo;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale ed archeologico;

conoscenze avanzate delle tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento; conoscenze avanzate circa il lavoro sul campo di scavo e tutela dei reperti.

Storico-Artistico

conoscenza avanzata della Storia dell'Arte dal Medioevo all'età contemporanea;

conoscenze avanzate nella gestione e nell'organizzazione del patrimonio museale e documentario;

conoscenze avanzate nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione dei beni culturali.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio è frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Conservatore e direttore di museo, ispettore di Soprintendenza ai beni archeologici, direzione delle attività di ricognizione e scavo archeologico, guida e accompagnatore specializzato nella conoscenza del patrimonio archeologico; perito e stimatore di reperti archeologici.

competenze associate alla funzione:

Consulenze specialistiche e collaborazioni nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico sia in attività di fruizione che di scavo e ricognizione; nell'ambito di attività di documentazione e di ricerca scientifica presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); nei servizi dell'editoria, della pubblicitaria e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi professionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono:

- funzioni di elevata responsabilità in Istituzioni specifiche pubbliche o private quali Musei e Soprintendenze, conseguito il Diploma di Specializzazione in Archeologia;
- attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli Enti locali e di Istituzioni private;
- società, cooperative e altre forme di organizzazione private in grado di collaborare con gli Enti preposti alla tutela e/o alla valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Storico dell'arte

funzione in un contesto di lavoro:

Curatore e conservatore di musei; responsabile del servizio prestiti e della movimentazione delle opere; responsabile dei servizi educativi; educatore museale; responsabile dei servizi di documentazione del museo; responsabile dell'ufficio stampa e delle relazioni pubbliche di istituti culturali; insegnamento, dopo aver conseguito la necessaria abilitazione.

competenze associate alla funzione:

Consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico artistico; attività nell'editoria, nella pubblicistica e nei media specializzati in campo storico artistico.

sbocchi professionali:

Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze; attività di direzione, di studio e ricerca per la valorizzazione e la gestione (anche in affidamento) delle strutture culturali e museali degli enti locali e delle istituzioni private.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale saranno richiesti, ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 22 ottobre 2004, n.270: Laurea triennale delle classi di Lettere, Laurea triennale delle classi di beni culturali o il possesso di almeno 36 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-OR/05, L-OR/06, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, M-FIL/06, ICAR/18: la verifica sarà condotta da una commissione nominata dal Corso di studio secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Per aspiranti privi dei requisiti indicati, ovvero con laurea di I livello diversa da quelle elencate e/o che avessero conseguito per i settori scientifico-disciplinari specificati al comma 2 CFU insufficienti, ovvero inferiori a 36, l'ammissione avverrà a seguito della valutazione del curriculum e di un colloquio da parte di una Commissione nominata dal Corso di studio che opererà con modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

Per salvaguardare le specificità e la coerenza del progetto generale del Corso di Laurea, il riconoscimento di CFU in base ad esperienze acquisite presso strutture altre dall'Università sarà ponderato e piuttosto restrittivo, limitato a 10 CFU nel caso di attività particolarmente significative, secondo quanto comunque previsto nell'art.25 del Regolamento Didattico di Ateneo, ovvero la possibilità di stipulare apposite convenzioni con le Amministrazioni pubbliche che intendono favorire l'accesso agli studi universitari dei propri dipendenti (Art. 25, comma 5 RDA).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In linea con le direttive nazionali previste dal MIUR, la Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte punta ad offrire un percorso formativo che sia in grado di conciliare la tradizionale formazione dell'archeologo e dello storico dell'arte con altri insegnamenti più specifici da essa derivati e nuove nozioni tecnico-scientifiche idonee ad un'ampia e diversificata azione di tutela e valorizzazione di un patrimonio culturale diffuso, di beni culturali in situ e del territorio nel suo complesso.

In continuità con la precedente offerta formativa, il corso si struttura in due percorsi formativi articolati in diversi curricula. I due percorsi principali sono:

- . Archeologico
- . Storico artistico

Per ciascuno dei percorsi sono stati individuati diversi curricula che consentono agli studenti di conseguire una formazione specialistica in diversi ambiti cronologici e rispetto a problematiche culturali differenti. Ciò al fine di consentire un ampio e articolato sviluppo del percorso formativo superiore e acquisire competenze coerenti alle richieste del mercato del lavoro. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore in un'attività di tutela che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti che abbiano strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità estesa, che va dalla partecipazione alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, dalla tutela e valorizzazione del patrimonio alla sua , diretta o indiretta, gestione in una prospettiva che va integrata con lo sviluppo locale e, per quanto possibile, posta al suo servizio.

E' in quest'ottica che vanno letti, accanto alle discipline più tradizionali e in base al percorso formativo scelto dal discente, gli ampi spazi dedicati in particolare alla

acquisizione di tecniche di ricognizione diretta, fotointerpretazione, rilevamento ed informatiche, all'affinamento delle competenze nell'ambito della documentazione artistica e della cultura materiale, del restauro, delle tecniche artistiche, della museologia, della legislazione, della sociologia e dell'economia. A tali strumenti cognitivi verrà affiancato quello, altrettanto indispensabile, delle competenze nei diversi rami della cultura materiale, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio legate ai progetti di ricerca del Dipartimento che prevedono anche l'uso di specifiche tecniche diagnostiche e di catalogazione informatizzata. Il grado di apprendimento raggiunto nell'ambito di tali attività di laboratorio verrà monitorato attraverso verifiche pratiche e teoriche che saranno parte integrante della prova di esame relativa alle diverse discipline.

In ottemperanza alle direttive enunciate nei "Descrittori di Dublino", lo sviluppo di conoscenze bibliografiche e linguistiche consentirà allo studente di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti e, soprattutto, di sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Dovranno inoltre sapere gestire risorse tecnologiche, umane e professionali al fine di elaborare progetti conservativi e di tutela e sapere applicare pienamente le loro conoscenze, e sviluppare capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e tematiche nuove o inserite in contesti più ampi e interdisciplinari . La formazione prevederà in particolare competenze coerenti con il profilo dell'archeologo e dello storico dell'arte, del museologo, del catalogatore, del redattore scientifico presso case editrici specializzate in pubblicazioni relative all'ambito dei beni culturali. Terrà inoltre presenti le figure professionali indicate dalle Carta nazionale delle professioni museali e dalla Carta dei servizi per i beni culturali emanata dal MIBAC al fine d'indirizzare gli studenti anche verso nuovi profili e nuove

attività.

Sono previste attività di stages e tirocini, in accordo con enti pubblici e privati, che completeranno nella maniera più adeguata la formazione dei discenti.

QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica	
Conoscenza e comprensione <p>Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse delle nozioni che caratterizzano non solo ciascuna delle professioni cui poter accedere grazie al titolo di studio ottenuto ma anche delle metodologie delle discipline studiate. Questo al fine del raggiungimento di un saper "studiare" che consentirà al discente un costante aggiornamento utile per la sua futura attività professionale, l'appropriazione delle metodologie di ricerca e un uso corretto dell'informazione attraverso lo studio della letteratura specialistica (in lingua italiana e nelle principali lingue europee), l'attività di studio, ricerca sul campo, partecipazione a cantieri-scuola e l'esercizio di laboratorio. La conoscenza delle lingue moderne potrà essere affinata grazie all'attivazione, presso il Dipartimento, del nuovo Centro Linguistico, alle cui risorse didattiche i giovani potranno attingere anche al di là della eventuale acquisizione di crediti curricolari. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative- le lezioni frontali, la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, strumenti di valutazione delle competenze che a seconda della disciplina- potranno essere basati su esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte. Su ulteriori modalità di verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà delle modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.</p> Capacità di applicare conoscenza e comprensione <p>I laureati dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere tutti quei problemi che potranno essere connessi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico. Proprio considerando quanto già detto in precedenza dovranno saper gestire problematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio quali possono essere, ad esempio, la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, nazionale e internazionale. La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi- anche multidisciplinari- in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che- anche in autoformazione- sarà chiamato a partecipare a laboratori di Dipartimento finalizzati all'elaborazione cartografica e informatica applicate ai Beni Culturali, a redigere schede di catalogo, a mettere a punto schede di restauro, ipotesi di percorsi espositivi, percorsi di ricerca. A supporto della formazione "intra moenia", saranno una costante del corso di laurea stage e periodi di studio e ricerca presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso enti esterni all'Ateneo, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.</p> Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative
-------------	---

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea consentiranno ai laureati di integrare il proprio sapere con un saper fare che permetterà loro di gestire la complessità del settore in cui andrà ad operare, di formulare giudizi sulla base anche di informazioni limitate o incomplete, di riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Al fine di un percorso orientato alla ricerca e alla docenza universitaria, il laureato dovrà saper formulare giudizi autonomi sulle problematiche più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto mostrando di saper cogliere elementi di novità anche nei confronti di una pregressa e consolidata tradizione di studi. Tali capacità verranno sollecitate da specifiche attività formative consistenti in brevi elaborati in grado d'indurre il discente ad individuare le molteplici stratificazioni culturali riconoscibili in un monumento o territorio, essenziali ai fini della formulazione di un programma di indagine, ricerca e tutela che sia anche in rapporto equilibrato con le esigenze della società attuale. Strumento didattico principale di verifica sarà, dunque, l'esame e la discussione seminariale di tali elaborati.

Abilità comunicative

L'affinamento delle capacità riflessive e di strutturazione del pensiero dovrà condurre il candidato, attraverso un parallelo e automatico processo di arricchimento del linguaggio, ad accrescere in maniera adeguata le proprie capacità comunicative. Le attività formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. A tal fine verranno proposte, inoltre, nei percorsi didattici discipline incentrate sui problemi e sui metodi della comunicazione e sulle sue strategie, inerenti in particolare al restauro e alla ricostruzione di monumenti e manufatti, la loro catalogazione e archiviazione multimediale per la fruizione in rete e/o in spazi espositivi di interesse culturale. Costituirà parte integrante del programma formativo l'adeguato apprendimento di modi di progettazione di supporti editoriali tesi alla divulgazione di tematiche scientifiche. Gli strumenti didattici di verifica comprenderanno, sommandosi a quanto già esperito nei punti precedenti, occasioni di confronto e sollecitazione attraverso shop-talks tra docenti e discenti sui principali lavori di ricerca. Per ulteriori dettagli sulla verifica della preparazione personale del discente ci si avvarrà di quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio.

Capacità di apprendimento

Le capacità di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attività formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. L'elaborazione finale della tesi concluderà, in tal modo, l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sarà adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato e che verranno verificate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico del Corso di studio.

QUADRO A5

Prova finale

la prova finale consisterà nella presentazione, con discussione, di un saggio scritto sotto la guida di un relatore, individuale, dal quale dovrà emergere maturità nell' utilizzo dei saperi, metodo chiaro di ricerca e capacità critiche nell'affrontare un tema specifico insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Dall'elaborato finale dovranno potersi altresì evincere capacità di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici più ampi.

La discussione avverrà in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimerà la valutazione complessiva in centodecimi con eventuali lodi. I voti concorrenti a formare la media di base saranno pesati in relazione ai crediti conseguiti

nell'esame. I crediti attribuiti alla tesi saranno 15. La prova finale potrà avere forma di dissertazione scritta o anche di prodotto multimediale o di altro genere. Il lavoro potrà avere carattere teorico, analitico, applicativo, sperimentale. In ogni caso, esso dovrà avere caratteri di originalità e/o riferirsi ad una concreta esperienza di ricerca. Essa potrà eventualmente essere redatta in una lingua straniera preventivamente concordata (art. 6, c.1 RDA)



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.letterebenicurali.unina2.it/it/didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA link	ENSOLI SERENELLA CV	PA	12	60	
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	ROTILI MARCELLO CV	PO	12	60	
3.	L-ANT/06 L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE link	GILOTTA FERNANDO CV	PA	12	60	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO link	BARRELLA NADIA CV	PA	12	60	
5.	L-ANT/04	Anno di corso 1	NUMISMATICA link	VITALE ROSA CV	RU	12	60	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PREISTORIA link	SALERNO ANTONIO		6	30	
7.	L-ANT/06	Anno di corso 1	PROTOSTORIA link	COEN ALESSANDRA CV	RU	6	30	
8.	M-STO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA link	ZITO PAOLA CV	PA	6	30	
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	PEZONE MARIA GABRIELLA CV	PA	12	60	
10.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	PERRICCIOLI ALESSANDRA CV	PO	12	30	
11.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	D'URSO TERESA CV	RU	12	30	
		Anno di		ZEZZA				

12.	L-ART/02	corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	ANDREA CV	PA	6	30
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	LATTUADA RICCARDO CV	PA	6	30
14.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30
15.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE link	SALVATORI GAIA CV	PA	6	30
16.	L-ART/04 L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE link	CIOFFI ROSANNA CV	PO	12	60
17.	L-ART/04	Anno di corso 1	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI link	DI BENEDETTO ALMERINDA CV	PA	6	30
18.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA link	RESCIGNO CARLO CV	PA	12	60
19.	L-ANT/09	Anno di corso 1	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO link	GIGLI STEFANIA CV	PO	12	60

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio dei corsi, sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale.

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'inizio di ogni anno accademico e comunque entro il mese di dicembre, il Dipartimento pubblica i bandi per il servizio di supporto alla didattica e per attività di Tutorato. I bandi sono riservati agli studenti della laurea specialistica/ magistrale (che potranno diventare tutor per gli studenti della triennale) e ai dottorandi (che potranno diventare tutor degli studenti iscritti ad una specialistica/ magistrale).

Superato il colloquio di selezione ed entrati in graduatoria, i tutor vengono opportunamente formati sulle finalità didattiche e di orientamento del servizio di tutorato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Stage e tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente. Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà. Al termine dello stage può essere rilasciata al tirocinante una dichiarazione sulle competenze acquisite

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo (Francia, Finlandia, Olanda, Spagna, Polonia, Portogallo, Turchia, Belgio, Germania) ed extraeuropeo (Canada) sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds ha un suo rappresentante placement che lavora in stretta collaborazione con il Placement di Ateneo. Il job placement di Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, fase che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro in termini di formazione ed orientamento, anche mediante selezione dei profili

professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo il Cds svolge attività di intermediazione ed, in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di

interesse, di farvi riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati intervistati si dichiarano soddisfatti del Corso di laurea e del rapporto con i docenti. Circa un terzo di essi esprime un giudizio decisamente positivo ad entrambe le domande. Le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono state giudicate spesso adeguate, mentre insufficiente è stato giudicato il numero delle attrezzature informatiche. Il carico di studio è stato ritenuto da tutti sostenibile e decisamente sostenibile da una buona parte. Più della metà si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/09/2015

Per l'a.a. 2014/2015 i dati sono i seguenti:

Immatricolata : 37

Iscritti al II anno : 37

Fuori corso: 49

Totale iscritti: 123

Gli iscritti provengono prevalentemente dalla provincia di Caserta; il 20% proviene dalla provincia di Napoli, il 10 % proviene dalla provincia di Benevento.

Il numero elevato dei fuori corso è destinato a diminuire in vista delle prossime sedute di laurea, dal momento che negli anni precedenti la sessione più numerosa è stata sempre quella di febbraio.

Dai dati riportati dal sistema di ateneo Sigma, risulta che la maggior parte degli iscritti consegue il titolo con un anno di ritardo in quanto si iscrive dopo la sessione straordinaria di laurea (a marzo)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2015

Laureati a.a. 2013/2014 : 30
anno solare 2015: 17

La media degli esami è 28

Il voto di laurea è in media 110

Dai dati Almalaurea risulta che il titolo viene conseguito in media a 30 anni

Per ora il CdL non è in possesso di queste informazioni, ma conta di ottenerle dal placement di Ateneo. Quest'ultimo ha aderito al progetto FIXO - Formazione e innovazione per l'occupazione/Scuola e Università.

Il CdI è, inoltre, in attesa dei risultati dell'indagine svolta dal suddetto placement sulla Sperimentazione degli standard di qualità.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***12/05/2015*Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***22/05/2015*

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. ssa Stefania Gigli (Referente CdS)

Dr. ssa Rosa Vitale (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Alessandra Perriccioli (Docente del Cds e Presidente CdS)

Prof. Andrea Zezza (Docente del CdR e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Dr. Anna Giordano (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo)

gruppo eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***12/05/2015*

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Aprile 2015

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2015/2016.

. giugno 2015

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Settembre 2015

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3).

Ottobre -Dicembre 2015

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2016-2017; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2016

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Aprile Maggio 2016

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2016/2017

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso	Archeologia e storia dell'arte
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	Archaeology and History of art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/archeologia-e-storia-dell
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERRICCIOLI Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Da eleggere
Struttura didattica di riferimento	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PERRICCIOLI	Alessandra	L-ART/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2. STORIA DELLA MINIATURA - AV.
2.	PEZONE	Maria Gabriella	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA
3.	ROTILI	Marcello	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA MEDIEVALE
4.	VITALE	Rosa	L-ANT/04	RU	1	Caratterizzante	1. NUMISMATICA
5.	ZEZZA	Andrea	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA
6.	COEN	Alessandra	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante	1. PROTOSTORIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Di Niola	Margherita		
Miele	Giuseppina		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Gigli	Stefania
Perriccioli	Alessandra

Vitale	Rosa
Zeza	Andrea

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIANNINI	Cristina	
ROTILI	Marcello	
VITALE	Rosa	
GILOTTA	Fernando	
GIGLI	Stefania	
PERRICCIOLI	Alessandra	
PEZONE	Maria Gabriella	
SALVATORI	Gaia	
ZEZZA	Andrea	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza San francesco - Convento di San francesco 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	06/10/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	75

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso A27^GEN^061083

Massimo numero di crediti riconoscibili

36 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità pertanto esprime parere positivo sul CdS.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso continua -rinnovandola alla luce delle significative modifiche cui si è assistito in questi ultimi anni nel settore dei beni culturali- la significativa esperienza del precedente corso quadriennale di Conservazione dei bb.cc. Il Corso aveva fatto proprio del legame tra saperi diversi il suo punto di forza riproponendo l'antica unione tra archeologia e storia dell'arte come elemento innovativo in un paese fortemente stratificato come l'Italia, in cui diventa sempre più importante formare considerando le funzioni da esercitare (conservazione, valorizzazione, tutela) piuttosto che distinguere per beni di competenza troppo spesso indivisibili. La trasformazione della laurea specialistica, che tiene conto delle nuove normative di settore, del dibattito sui nuovi sbocchi occupazionali e della riflessione degli specialisti sui nuovi saperi e sul saper fare necessario alla conservazione, la ricerca e la promozione del nostro patrimonio culturale, ampliarà la platea studentesca, ridurrà i ritardi provocati dall'organizzazione dei precedenti ordinamenti e consentirà l'aumento del numero di iscritti alla laurea specialistica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore d didat assis
1	2014	491500471	AEROTOPOGRAFIA ARCHEOLOGICA	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
2	2015	491503487	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60
3	2014	491500473	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	30
4	2015	491503500	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	Docente di riferimento Marcello ROTILI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	60
5	2014	491500474	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE - LABORATORIO	L-ANT/08	Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della</i>	L-ANT/08	30

6	2014	491500475	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA - AV.	IUS/14	Campania "Luigi Vanvitelli" Rita SAVOIA Docente a contratto		30
7	2014	491500476	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	Domenica BORRIELLO Docente a contratto		30
8	2014	491500477	DRAMMATURGIA IN ETA' MODERNA	L-ART/05	Francesco COTTICELLI Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/05	30
9	2014	491500478	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	Daide DELL'ANNO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	SECS-P/08	30
10	2015	491503501	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	L-ANT/06	Fernando GILOTTA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/06	60
11	2014	491500480	INFORMATICA - DIFFUSIONE MULTIMEDIALE DEL DATO ARCHEOLOGICO	INF/01	Docente di riferimento Alessandra COEN Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/06	30
					Raffaele SPIEZIA Ricercatore Università		

12	2014	491500481	LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Margherita RASULO Ricercatore Università	L-LIN/04	30
13	2014	491500482	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Nadia BARRELLA Prof. IIa fascia Università	L-LIN/12	30
14	2015	491503488	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	L-ART/04	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Rosa VITALE Ricercatore Università	L-ART/04	60
15	2015	491503489	NUMISMATICA	L-ANT/04	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Antonio SALERNO Docente a contratto	L-ANT/04	60
16	2015	491503490	PREISTORIA	L-ANT/06	Docente di riferimento Alessandra COEN Ricercatore Università		30
17	2015	491503491	PROTOSTORIA	L-ANT/06	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Paola CARFORA Ricercatore Università	L-ANT/06	30

18	2014	491500488	RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI ANTICHI	L-ANT/09	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
19	2015	491503492	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	M-STO/08	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Maria Gabriella PEZONE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/08	30
20	2015	491503493	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/18	60
21	2015	491503504	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Teresa D'URSO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/01	30
22	2015	491503504	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	<i>degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Andrea ZEZZA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi</i>	L-ART/01	30
23	2015	491503495	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	<i>degli Studi</i>	L-ART/02	30

24	2015	491503494	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	<p>della Campania "Luigi Vanvitelli" Riccardo LATTUADA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Docente di riferimento Alessandra PERRICCIOLI Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</p>	L-ART/02	30
25	2014	491500491	STORIA DELLA MINIATURA - AV.	L-ART/01	<p>Almerinda DI BENEDETTO Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</p>	L-ART/01	30
26	2015	491503496	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	<p>Gaia SALVATORI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</p>	L-ART/03	30
27	2015	491503497	STORIA DELLE ARTI CONTEMPORANEE	L-ART/03	<p>Simonetta CONTI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</p>	L-ART/03	30
28	2014	491500497	STORIA DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE	M-GGR/01	<p>Rosanna</p>	M-GGR/01	30

29	2015	491503505	STORIA E METODOLOGIE DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	CIOFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/04	60
30	2015	491503498	STRUMENTI E METODI PER LA FRUIZIONE E COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI	L-ART/04	Almerinda DI BENEDETTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/03	30
31	2015	491503506	URBANISTICA E ARCHEOLOGIA DI MAGNA GRECIA E SICILIA	L-ANT/07	Carlo RESCIGNO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60
32	2015	491503499	URBANISTICA E TOPOGRAFIA DEL MONDO ROMANO	L-ANT/09	Stefania GIGLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	60

ore totali 1230

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale	6	6 - 6	Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	36 - 42
	L-ANT/03 Storia romana				L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
	L-ANT/02 Storia greca				L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/01 Storia dell'arte medievale		
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	54	48 - 66	Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	12	6 - 12
	L-ANT/01 Storia dell'arte medievale				L-ANT/07 Archeologia classica		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche		
	L-ANT/09 Topografia antica				L-ANT/04 Numismatica		
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale				L-ANT/01 Preistoria e protostoria		
	L-ANT/07 Archeologia classica						
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche						
	L-ANT/04 Numismatica						
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria						
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	6	6 - 6	Discipline metodologiche	M-STO/09 Paleografia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	6 - 12
	IUS/14 Diritto dell'unione europea				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
	INF/01 Informatica				INF/01 Informatica		
	ICAR/19 Restauro CHIM/12 Chimica						

dell'ambiente e dei beni culturali			Economia e gestione dei beni culturali	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48						
Totale per la classe	66	66 - 78				
			Discipline storiche e letterarie	M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/02 Storia moderna M-STO/01 Storia medievale	6	6 - 6
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48		
			Totale per la classe		72	66 - 78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
INF/01- Informatica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale	0	60 - 66
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01- Storia medievale		
Totale Attività Comuni	0	60 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua			

Attività formative affini o integrative	francese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	M-STO/09 Paleografia	0	12	12 - 18 min
	Totale attività Affini	12	12 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	15 - 15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 31

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti **180**

La somma dei CFU inseriti per ciascun percorso di classe diverso da: 120

I CFU comuni non rientrano nell'intervallo previsto dal RAD



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Per ICAR 18 si pensa ad ulteriori approfondimenti relativi alla storia del design. Con ICAR/19 s'intende rafforzare le competenze degli archeologi su eventuali altri manufatti oggetto delle ricerche per il lavoro di tesi finale. Chim/12 è finalizzato ad una sempre più completa conoscenza degli strumenti e dei metodi del restauro. La scelta di riproporre i s.s.d. L-ANT 08 e L-ANT 09 è stata suggerita dalla opportunità di specifici approfondimenti e dalla spiccata vocazione topografica del corso volto a formare figure professionali che sappiano interagire nel settore delle più moderne tecnologie di rilevamento, censimento e analisi dei beni culturali archeologici di età classica e medioevale. Per il settore L-ART/04, considerata la pluralità di competenze che offre il settore che va dalla critica d'arte alla museologia, dal restauro alla metodologia si è ritenuto opportuno riproporlo per consentire di recuperare, tra le discipline affini ed integrative, altri saperi e altre competenze estremamente utili ad uno specialista del settore. L'esigenza di competere il percorso formativo del discente con ulteriori approfondimenti giustifica anche la ripetizione di M-STO/09

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-89 Storia dell'arte

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare

settore

CFU

L-ART/01 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU			
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	6 - 6	Discipline storico-artistiche	medievale	36 - 42
	L-ANT/03 Storia romana			L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale	-		L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	48 - 66	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6 - 12
	L-ANT/04 Numismatica			ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			ICAR/18 Storia dell'architettura	
	L-ANT/07 Archeologia classica			L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/09 Topografia antica			L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica				
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale				
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
	Formazione tecnica, scientifica e giuridica			CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
ICAR/19 Restauro		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
INF/01 Informatica		M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
IUS/14 Diritto dell'unione europea		M-STO/09 Paleografia			
Archeologia e antichità orientali	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	-	Economia e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6 - 6
				SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 48:	66	Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6
Totale per la classe		66 - 78		Minimo di crediti riservati dall'ateneo	minimo da D.M. 48: 66
			Totale per la classe		66 - 78

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/07- Archeologia classica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
M-STO/01- Storia medievale		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale	60	66
L-ANT/06- Etruscologia e antichità italiane		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
INF/01- Informatica		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	66 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	78 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	60 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	66	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/18 - Storia dell'architettura			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	12	18	12
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica				
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese				

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche
M-STO/09 - Paleografia

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 31

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 145